

dalla tecnica di colata handpoured e il materiale molto morbido hanno già fatto la gioia di numerosi pro. Il Finger Ring è prodotto nella misura unica di 3 pollici ed è commercializzato in otto pezzi per busta. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'importatore esclusivo per l'Europa Plus Fishing - Ascensus Propaganda International, via delle Industrie 15, 30175 Marghera (VE), tel. 041/5093470, fax 041/5093710, info@plus-fishing.com.

## un modello nato per durare tutta la vita **LOOP MULTI FLY REEL**

I tecnici svedesi della Loop hanno condensato gli obiettivi da raggiungere con la realizzazione di questa nuova serie di mulinelli nella formula «A fly reel for a life time». E dai numerosi test svolti sui prototipi, si sono convinti di aver fatto davvero centro. Queste le caratteristiche del nuovo prodotto, da poco disponibile sul nostro mercato:

- corpo tornito e bobina in pressofusione;
- materiale ad alta resistenza meccanica;
- completamente waterproof e inossidabile;
- freno/frizione svedese Power Matrix;
- pomolo del freno di forma e dimensioni ottimali;
- particolare posizione della manovella per agevolare sia il recupero, sia gli interventi con il palmo della mano;
- disegno conico della bobina;
- contrappeso di bilanciamento incorporato.

Le misure sono:

modello	coda	diametro	larghezza	peso
3-6	3-6	88	32 mm	180 g
6-9	6-9	98	39 mm	260 g
9-12	9-12	113	39 mm	295 g

Il prezzo appare decisamente interessante, a partire da 169 euro. Per maggiori informazioni: Majora Intelligent Fishing, via Molina 80/10, 20060 Vignate (MI), tel. 0295364376, www.majorastore.com, info@majorastore.com.



## una creazione di Moreno Bartoli **JUMPEROCCHIO**

Quando alcuni anni fa Nicola Zingarelli portò dagli Stati Uniti le prime skipping lures, rimanemmo tutti un po' perplessi: pensavamo a come potessero essere adescanti quelle saponette in plastica che sbattevano scompostamente sulla superficie del mare. Poco tempo dopo arrivarono anche nei nostri mari le prime catture di serra e lecce; il primo pesce che io ricordi in tal senso, ma potrei sbagliarmi, fu una leccia di 3-4 kg presa da Antonio Varcasia; a quel pesce ne seguirono molti altri e la 'febbre delle saponette' si allargò, tanto da portare alla creazione di diversi prototipi italiani di skipping lures. Moreno Bartoli, esperto artigiano e costruttore di tante esche di successo, come da suo motto, studia e realizza «esche specifiche per pesci specifici»; dopo aver realizzato bellissimi artificiali da spigola e leccia, si è cimentato ora con l'esca principe per il serra: il Jumperocchio, creato in misura unica da 10 cm per 40 g di peso, si presenta ottimamente realizzato in resina plastica con un grande occhio incassato nelle due facce laterali. Le colorazioni disponibili sono bianco, rosso, rosa, giallo e blu in tinta unita, oltre a numerose combinazioni di colore realizzate a mano dal produttore. L'artificiale è armato di serie con ancorette n. 3/0 VMC (9626 PS) o con ami singoli 5/0 e 6/0.

Come ci ha spiegato Moreno alla fiera di Bologna, il Jumperocchio nasce con l'idea di ottenere un artificiale compatto, lanciabile a lunga distanza e che possa arrivare oltre il frangente per insidiare i pesci che cacciano a distanza da riva. Durante il recupero, l'artificiale si comporta ottimamente, spiattellando regolarmente sulla superficie dell'acqua, ma riuscendo a scomporsi quando manovrato a strappi e recuperato irregolarmente, dando vita a un recupero molto adescante. La caratteristica principale rispetto ad altre skipping lures presenti sul mercato è, come abbiamo anticipato, la presenza di un grosso occhio in rilievo incassato nella parte posteriore, dovuta al fatto che una tecnica molto usata dagli estimatori di questa tipologia di esche è quella di fermare il recupero quando il pescatore avvista il pesce che insegue l'artificiale: questo, bloccato improvvisamente davanti al predatore, viene spesso attaccato in modo violento e la presenza di un fattore stimolante l'attacco come l'occhio di una potenziale preda può facilitare lo scatenarsi dell'aggressività.

Per essere lanciato e lavorato adeguatamente, il Jumperocchio necessita di una canna lunga almeno 2,70 m, con azione non estremamente di punta ma molto reattiva per non far affondare l'esca durante il recupero, ma soprattutto adatta alla mole delle prede che possono abboccare a questo artificiale, destinato ai